

CLXXIII SEDUTA**LUNEDI' 3 GENNAIO 1977****Presidenza del Presidente CONTU****I N D I C E****Commemorazione dell'onorevole Giuseppe Borio:**

PRESIDENTE	6163
SODDU, Presidente della Giunta	6164

La seduta è aperta alle ore 18 e 35.

MADDALON, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 30 settembre 1976, che è approvato.

Commemorazione dell'onorevole Giuseppe Borio.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la tragica scomparsa dell'onorevole Giuseppe Borio ci ha lasciato tutti attoniti, ed è quindi con profonda commozione che oggi ci troviamo a commemorare la figura di un nostro collega che fino ad ieri era nel pieno della sua vigoria intellettuale e fisica e che un incidente ha improvvisamente stroncato. Compito doloroso per me che lo ebbi leale e attivo collaboratore nell'uf-

ficio di Presidenza di questa Assemblea, ma nello stesso tempo doveroso omaggio verso la figura di un uomo che ha lasciato dietro di sé un profondo cordoglio ed un rimpianto unanime.

Giuseppe Borio aveva soltanto 52 anni ed era quindi nel pieno della sua vitalità e del suo impegno politico. E' morto raggiungendo Cagliari per una riunione del suo partito, convocata per ieri proprio in previsione della riunione odierna del nostro Consiglio. Possiamo ben dire che egli è morto quindi sulla breccia, nell'adempimento del proprio dovere di rappresentante politico.

Giuseppe Borio era alla sua prima legislatura regionale: egli era giunto al Consiglio dopo un'intensa milizia politica, che lo aveva portato a ricoprire numerosi, importanti incarichi a livello provinciale nel Partito Socialista, fino alla partecipazione alle consultazioni elettorali del '69 per il Consiglio regionale e del '72 per il Parlamento.

Il favore del suo elettorato e l'impegno che sempre aveva posto nel servire il Partito socia-

lista lo indussero a dimettersi dalla carica di Sindaco di Sorso, suo paese natale, dopo oltre tre anni di amministrazione dinamica e concreta, per presentarsi candidato nelle ultime elezioni regionali, risultato il più votato della sua lista in provincia di Sassari. Eletto nell'Ufficio di Presidenza di questo Consiglio come Segretario, componente della prima, della seconda, della terza e della quarta Commissione, ha posto la sua intelligenza e la sua preparazione politica al servizio della comunità, con un impegno ed una continuità esemplari.

Di carattere aperto e gioviale, e tale noi amiamo ricordarlo, tendeva a sdrammatizzare le situazioni anche nei momenti più difficili, operando con grande intelligenza politica perchè i punti di attrito potessero essere eliminati, perchè si raggiungesse ogni volta un risultato positivo. E ciò poteva fare perchè mai è stato mosso da interesse personale, anzi, sovente seppe sacrificare anche sue aspirazioni perchè venissero superate posizioni di stallo quali spesso si verificano nella nostra attività politica. La sua generosità e la sua apertura mentale gli avevano guadagnato la simpatia di tutti i colleghi.

In questo scorcio di legislatura è intervenuto più volte nei vari dibattiti, dando un contributo notevole alla discussione e dimostrando la sua vasta preparazione giuridica e politica e, soprattutto, la grande tensione morale che sottendeva tutto il suo discorso politico. Una tensione morale che proveniva da una lunga tradizione, anche familiare, di lotta per i valori di libertà, di giustizia sociale, di reciproca tolleranza, di democrazia. La sua esperienza lo aveva infatti portato ad operare soprattutto a livello di comunità locale e sentiva perciò fortissimo il richiamo dei problemi della sua gente, della sua Sorso; ma ciò senza nemmeno l'ombra di un campanilismo chiuso, ma anzi nella più vasta problematica dell'autonomia regionale, nella prospettiva cioè di una esaltazione dell'autonomia locale come primo momento della stessa autonomia regionale.

Tutta la sua attività di questi primi anni da consigliere regionale è stata caratterizzata da questa visione unitaria dei grandi problemi della nostra Isola, pur visti da una angolazione particolare, quella della gente che rappresentava.

Onorevoli colleghi, con Giuseppe Borio scomparire non soltanto un capace dirigente di partito, ma anche un rappresentante politico che, pur avendo molto dato in passato, molto di più avrebbe potuto dare negli anni futuri all'autonomia sarda se una tragica sorte non ne avesse stroncato l'ancor giovane vita.

Al compianto per il collega scomparso, uniamo le nostre più affettuose condoglianze alla famiglia e al Gruppo del Partito Socialista Italiano.

Ritengo di poter interpretare i sentimenti di quest'Assemblea nell'esprimere anche il più fervido augurio di pronta guarigione al collega Assessore onorevole Francesconi ed al segretario provinciale del Partito socialista di Sassari, Alberto Manchinu, coinvolti purtroppo nello stesso tragico incidente ed usciti da esso gravemente feriti, ma fortunatamente salvi.

Ha domandato di parlare il Presidente della Giunta. Ne ha facoltà.

SODDU, Presidente della Giunta. Signor Presidente, soltanto per associarmi, a nome della Giunta, alle commosse parole che Lei ha pronunciato a commemorazione dell'amico Borio. Per associarmi, inoltre, alla partecipazione al dolore della famiglia e del Partito Socialista Italiano, ai quali rinnovo anche le mie personali condoglianze.

PRESIDENTE. Il Consiglio si riunirà lunedì 10 gennaio alle ore 12.

La seduta è tolta alle ore 18 e 40

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida